

# PARADOXA<sup>®</sup>

APRILE/GIUGNO 2024

Trimestrale · anno XVIII · numero 2

<i>Editoriale</i>	La 'nostra' Africa, tra dogma e mito <i>Laura Paoletti</i> ..... 9
<i>Introduzione</i>	L'Africa tra passato e futuro <i>Raffaella Gherardi, Vera Negri Zamagni</i> ..... 13
<i>Contributi</i>	«Egemonia con pochi soldi»: risorse, tradizione, etnicità. Caratteristiche e contraddizioni del colonialismo in Africa <i>Mario Zamponi</i> ..... 23 Il contributo esplora le origini e i tratti distintivi dei modelli coloniali in Africa, evidenziando i loro elementi coercitivi e violenti. Approfondisce il modo in cui il colonialismo ha influenzato le tradizioni, schiacciando le identità etniche e sfruttandone le risorse, specialmente agricole, al fine di mantenere l'ordine e il controllo sulle popolazioni autoctone. Sottolinea le sfide derivanti dalla limitatezza delle risorse disponibili per le amministrazioni coloniali, evidenziando il concetto di «egemonia con pochi soldi». Inoltre, analizza le dinamiche delle colonie in Africa meridionale e orientale, dove la presenza di coloni bianchi ha plasmato in modo unico lo sfruttamento coloniale. Esamina anche l'impatto a lungo termine di queste dinamiche sulla struttura socio-economica delle regioni.

## I processi di democratizzazione in Africa: limiti e prospettive

Arrigo Pallotti ..... 37

Il contributo esamina l'evoluzione dei processi di democratizzazione avviati in Africa nei primi anni Novanta. Dopo aver analizzato i fattori che provocarono la crisi dei sistemi a partito unico, l'autore si sofferma sugli assunti ideologici che hanno portato alle transizioni democratiche e sugli ostacoli incontrati lungo il percorso. Sotto il segno della contraddizione tra alti tassi di crescita economica e crescente disuguaglianza, la causa del malcontento popolare verso i governi ha condotto a pratiche autoritarie per mantenere il potere. Un problema serio che rischia di strappare il tessuto democratico africano. Il consolidamento della democrazia in Africa richiede modelli di sviluppo economico maggiormente inclusivi, capaci di ridurre le disuguaglianze e rispondere alle esigenze della popolazione. **Nell'età dei conflitti globali: un'Africa che fa da sé?**

Mario Giro ..... 53

Muovendo dalle sfide che l'Africa globalizzata, oggi, si trova ad affrontare (economica, politica, culturale, religiosa e, non da ultimo, generazionale), il contributo si interroga sull'identità del continente e sul ruolo istituzionale dei suoi leader, chiamati a dare voce a una forte istanza autonomistica rispetto ai partner occidentali ma, allo stesso tempo, a tutelarne il profilo culturale ed etnico, articolato e plurale. La narrazione 'occidentocentrica', che accusa lo Stato africano di aver venduto il paese ai russi della Wagner, deve fare i conti con un'Africa che fa da sé, decide da sola, meno disposta a farsi dirigere da fuori e alla ricerca del proprio interesse e autonomia.



Emidio Diodato, Raffaele Marchetti, *Manuale di politica estera italiana*, Il Mulino, 2023.

*Il volume intende fornire una sistematica panoramica dei principali aspetti della politica estera italiana e si propone come testo fondativo per gli studi politologici e più in generale per il dibattito pubblico sul tema, non solo come strumento analitico che raccoglie il sapere accumulatosi negli anni all'interno degli studi internazionalistici, ma anche come risposta accademica a un rinnovato interesse verso la politica estera italiana. Per studenti, ricercatori, studiosi e giornalisti che vogliono comprendere il più ampio dibattito delle relazioni internazionali e del ruolo dell'Italia.*

## Sommario

Questo cambio di paradigma evidenzia la ferma volontà del continente nel plasmare il proprio destino.

### *L'agency africana e l'ordine internazionale che cambia*

*Sofia Scialoja, Francesco Strazzari* ..... 69

L'idea di Africa come scacchiere passivo, nel quale si dispiegano interessi, ambizioni e rivalità altrui nel grande gioco delle relazioni internazionali, è fuorviante. Si propone qui un capovolgimento di prospettiva, per comprendere il ruolo degli Stati africani nel contesto globale e multipolare odierno. Il tema della *agency* africana viene messo a fuoco a partire dal concetto di estroversione, proposto da JeanFrançois Bayart. Guardando alla diversificazione dei partenariati e ad alcune significative prese di posizione (ad esempio sulle guerre in Ucraina e a Gaza), il contributo offre un'analisi dei rapporti tra Paesi africani e i loro maggiori partner globali, concludendo sulla necessità che, alle politiche estere dei primi, venga data la necessaria attenzione.

### *Il secolo della crescita? Le economie africane nell'arena globale*

*Luca Puddu* ..... 87

Le rappresentazioni dell'Africa sono cambiate in maniera significativa negli ultimi anni, offrendo l'immagine di un continente in rapida trasformazione sotto il profilo economico e demografico. Il contributo si sofferma sulle opportunità offerte ai Paesi africani sul fronte dell'accesso ai mercati finanziari globali a seguito della diversificazione dell'arena dei donatori internazionali, interrogandosi sulle ricadute di queste trasformazioni sull'esercizio della sovranità statale. Infine, vengono delineate alcune delle sfide legate al processo di industrializzazione, insieme

PARADOXAforum

Dal 2016 è attivo uno spazio di discussione online, in cui gli autori espongono le proprie opinioni per un vivo e costante confronto sui principali temi di attualità:

[www.paradoxaforum.com](http://www.paradoxaforum.com)

all'emergere di nuove conglomerate multinazionali africane, le quali stanno gradualmente occupando settori economici tradizionalmente dominati da operatori esterni al continente. Questo nuovo panorama richiede una revisione delle strategie politiche ed economiche africane per massimizzare i benefici e gestire le sfide in modo efficace.

### Quale futuro per la posizione dell' Africa nei rapporti economici internazionali?

*Monica Di Sisto, Vera Negri Zamagni* ..... 101

I rapporti economici internazionali degli stati africani sono stati a lungo dominati dalle potenze europee coloniali, ma hanno preso dopo l'indipendenza una strada in cui gli stati africani sono diventati sempre più soggetti attivi, a partire dalla formazione dell'UA. Questo contributo si pone l'obiettivo di delineare in primo luogo le 8 unioni economiche che si sono formate, per arrivare all'illustrazione dell'AfCFTA firmata nel 2018 e operativa dal 2021 e dei suoi ambiziosi obiettivi. La situazione attuale del commercio africano e degli IDE formano l'oggetto della parte finale del contributo, in cui si sottolinea l'entrata negli ultimi 20 anni di un partner nuovo, ossia la Cina, che ha conquistato posizioni di tutto rispetto, anche se non l'egemonia.

### Le migrazioni degli africani: ragioni, dinamiche e costrizioni

*Sebastiano Ceschi* .....117

Le realtà sociali passate e presenti del continente africano si intrecciano con migrazioni di popolazioni e forme di mobilità diversificate, via via collegate con la tratta degli schiavi, l'imperialismo europeo, l'urbanizzazione e la decolonizzazione. Gli scenari attuali vedono alla base degli spostamenti interni e intercontinentali della popolazione una combinazione di fattori vecchi e nuovi, di diversa scala e natura, concorrenti nel determinare movimenti migratori, spesso motivati dalla volontà e dalla coercizione. Movimenti che le politiche restrittive europee e globali hanno reso sempre più difficili. Il contributo analizza le dinamiche migratorie del continente africano, esaminandone sia i fattori storici che le sfide contemporanee, attraverso un'analisi critica delle politiche restrittive europee e globali.

### L' Africa e la cooperazione allo sviluppo: un destino comune?

*Marco Zupi* ..... 131

Il contributo analizza la cooperazione allo sviluppo in

## Sommario

un continente spesso presentato in chiave riduttiva dai media. Radicata storicamente nel colonialismo e nelle sue conseguenze durature sullo sviluppo continentale, la cooperazione si è trovata ad affrontare una serie di sfide immani nel corso del tempo: dalla povertà alle pandemie, dai conflitti alle migrazioni, fino alle sfide climatiche e alle emergenze sanitarie. Nonostante risorse limitate e un focus concentrato su pochi paesi, la cooperazione ha cercato di giustificare il proprio ruolo. Tuttavia, è necessario un ripensamento non solo in termini di quantità, ma anche di qualità degli aiuti, con un impegno che metta in risalto il potenziale dei giovani africani, investendo in istruzione e opportunità.

### L'influenza del Cristianesimo sulla vita pubblica africana

*Barbara Bompani* ..... 147

L'Africa sub-sahariana ricopre un ruolo importante nel panorama globale del Cristianesimo con una popolazione di credenti in costante crescita. Dati demografici a parte, il Cristianesimo gioca un ruolo fondamentale nell'influenzare la vita pubblica di diversi paesi africani. In particolare, le chiese evangeliche e pentecostali presenti nel continente hanno mostrato, soprattutto in tempi recenti, la loro capacità di portare al centro dell'agenda politica di diversi paesi le loro preoccupazioni ed obiettivi, come la lotta all'aborto e una totale opposizione ai diritti LGBT, sta portando a diversi cambiamenti sociali e legislativi in svariati paesi africani, come per esempio l'approvazione della legge contro l'omosessualità in Uganda che include la pena di morte in alcuni casi.

### Essere musulmani oggi in Africa. Il rapporto tra locale e globale e il ruolo della storia

*Massimo Zaccaria* ..... 163

Erano stati i francesi, in piena epoca coloniale, a coniare il termine *Islam noir* per riferirsi all'Islam praticato a Sud del Sahara. Secondo questa definizione una volta che si attraversava il deserto del Sahara faceva la sua comparsa un Islam *sui generis*, sincretico, misticheggiante, avulso per natura dagli estremismi. Oggi, nella stessa area in cui i francesi avevano teorizzato l'esistenza dell'*Islam noir*, agiscono lo Stato Islamico, al-Qaeda nel Maghreb islamico e Boko Haram. Che ne è stato dell'*Islam noir* e di quella visione così rassicurante che per decenni aveva prevalso nel mondo

occidentale? Il jihadismo insurrezionale rimane l'unica chiave di lettura per l'Islam in Africa? Che ruolo ha giocato e giocherà l'Islam nei destini di questo continente?

Varia

### La magnitudo sociale dell'Intelligenza artificiale

Mario Morcellini ..... 175

Quando un tema come l'Intelligenza Artificiale (IA) si espande a tal punto da dominare la scena comunicativa, emerge chiaramente la necessità di una riflessione sistematica. Attualmente manca un paradigma conoscitivo solido: mentre le scienze fisiche, ingegneristiche e informatiche guidano il discorso, le scienze umanistiche e sociali arrancano, accumulando sempre più ritardi. Superare le divisioni disciplinari e promuovere un approccio integrato che coniughi tecnologia e umanesimo, come suggerisce Ivano Dionigi, risulta fondamentale per affrontare le sfide complesse poste da questa rivoluzione. Solo attraverso un dialogo transdisciplinare inclusivo l'innovazione tecnologica può essere gestita efficacemente, affrontando le sfide etiche e sociali poste dall'IA.



1/2024  
**Progressismo:  
prospettive,  
criticità, attualità**



2/2024  
**L'Africa tra passato  
e futuro**



3/2024  
**Virtù e limiti  
del pluralismo**



4/2024  
**Come sta il sistema  
politico italiano?**